



COMUNE DI SCILLATO

PROVINCIA DI PALERMO

Via Mattarella n.46

C.A.P. 90020 TEL. 0921/663025 FAX 0921/663196 pec: protocollo.scillato@pec.it

Ufficio Area Tecnico - Manutentiva e Gestione del Territorio

COPIA

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI N° 290 DEL 13.12.2016

**OGGETTO: REVOCA DETERMINA A CONTRARRE N. 269 DEL 16.11.2016 E DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER INDIZIONE APPALTO “concessione della fornitura di 10lt di acqua al secondo proveniente dalle “sorgenti di Scillato” da utilizzare ai fini industriali”.
- APPROVAZIONE BANDO DI GARA E ALLEGATI -**

*Area Tecnica
Determina n. 84
Del 13.12.2016*

**Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
e Gestione del territorio
f.to arch. Francesco Giardina**

Il Sottoscritto arch. Francesco Giardina Responsabile dell'Area Tecnica a seguito di incarico conferito con Determina Sindacale n. 23 del 04/11/2015;

Premesso che:

Il Comune di Scillato ha ottenuto, in forza di regolare decreto, la Concessione di 30 l/s di acqua ad uso irriguo proveniente dalle sorgenti "Scillato";

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.45 del 22.12.2011, ha approvato la "Carta dei Servizi" in merito alla distribuzione di acque uso potabile ed irriguo nel territorio comunale e ciò in linea con quanto previsto dalle direttive del Governo Nazionale che, dispongono "i principi cui deve essere uniformata progressivamente l'erogazione dei servizi pubblici";

Il Comune, con istanza del 7 ottobre 2013 ha richiesto, ai sensi dell'art. 7 del R.D. n.1775/1933, in variante alla precedente istanza di concessione di l/s 30 per uso irriguo proveniente dalle sorgenti Scillato, la rimodulazione della portata richiesta secondo il seguente schema:

- l/sec. 10 per uso industriale (imbottigliamento acque) dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
- l/sec. 20 per uso irriguo dal 1 maggio al 31 dicembre di ogni anno;

Detta richiesta di rimodulazione è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana – Parte II n. 49 del 6.12.2013;

Ciò detto, l'Amministrazione Comunale si è determinata nella volontà di attivare una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore al quale affidare la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai fini industriali e per un periodo di 30 anni, selezionando – in tal senso - la proposta più vantaggiosa che, dovrà essere localizzata nell'area individuata con lo Studio di Fattibilità, che è agli atti dell'Amministrazione e che è consultabile da chi ne faccia richiesta;

Con Delibera di C.C. n.52 del 27.08.2015 veniva approvato lo schema di bando e disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle sorgenti di Scillato, da utilizzare ai fini industriali – Approvazione schema di convenzione – autorizzazione a atti conseguenti;

In data 06.06.2016 il bando è stato pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Scillato e dei relativi comuni facenti parte dell'Unione Val d'Himera Settentrionale, Caltavuturo e Sclafani Bagni;

Con attestazione prot. N. 292 del 30/08/2016 la C.U.C. comunicava che entro le ore 13,00 del 29/08/2016 data di scadenza del bando, nessuna offerta era pervenuta;

Che a seguito di ciò, l'Amministrazione Comunale ha dato incarico a SO.SVI.MA., con deliberazione di Giunta Municipale n. 64 del 14.09.2016, per individuare eventuali criticità presenti nel bando che hanno presumibilmente fatto venire meno l'interesse a partecipare;

Che con nota n. 3867 del 20.09.2016 SO.SVI.MA. comunicava, che a seguito di alcune indagini effettuate in ambito nazionale, alcuni elementi che hanno orientato la concessione a soggetti privati di acque naturali;

Che con delibera di Giunta Municipale n. 66 del 12.10.2016 l' Amministrazione Comunale accoglie parzialmente le valutazioni trasmesse da SO.SVI.MA. e inoltra il provvedimento al Responsabile dell' U.T.C. come atto di indirizzo al quale attenersi per la predisposizione del nuovo bando e disciplinare da ripubblicare;

Che con deliberazione di C.C. n. 44 del 23.10.2016 veniva approvato lo schema di bando e disciplinare di asta pubblica finalizzato alla concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo proveniente dalle sorgenti di Scillato, da utilizzare ai fini industriali – Approvazione schema di convenzione – autorizzazione a atti conseguenti.

DATO ATTO CHE:

La procedura di selezione, trattandosi di concessione di servizi (Cons. di Stato, sez. V, sent. N°3377/2011 e Cassazione Civile Sez. Unite sentenza n.8133/2009) è soggetta alla disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs.50/2016) solo nei limiti dell'art.30 del Codice stesso.

- Che il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ha previsto una disciplina anche per l'istituto delle concessioni;

ATTESO CHE:

- Non sono attive convenzioni CONSIP, di cui all'art. 26,c.1 L. 488/99 e s.m.i., relative a servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura d'appalto;
- Il servizio in oggetto non è presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) di cui all'art.328 del D.P.R. 207/2010;

- La procedura di selezione, trattandosi di Concessione di servizi (Cons. di Stato, sez. V, sent. N°3377/2011 e Cassazione Civile Sez. Unite sentenza n.8133/2009) è soggetta alla disciplina del Codice dei Contratti (D.Lgs.50/2016) solo nei limiti dell'art.30 del Codice stesso;

RITENUTO, al fine di garantire principi di pubblicità e trasparenza, in conformità a quanto sopra richiamato di prevedere che la gara sia aggiudicata con Procedura ad "Evidenza Pubblica" ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016, con valutazione delle offerte con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come disciplinato dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016;

VISTI

- La Legge Regionale 12 luglio 2011, n. 12 "disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163..." ed, in particolare, l'**art. 8, comma 7**, con il quale, ai fini della **costituzione delle Commissioni di gara, da svolgersi con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si prevede l'istituzione di un Albo di esperti.**
- Il Decreto Presidenziale 31 gennaio 2012 n 13, ed in particolare l'art. 13, con cui viene prevista l'istituzione dell'Albo degli esperti, di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 12/2011 per la designazione dei componenti della Commissione per l'aggiudicazione degli appalti di servizi o forniture e lavori con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Ed in particolare **l'Art. 12 comma 1**, testualmente recita:
1. Le stazioni appaltanti, per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture il cui importo a base d'asta sia inferiore o uguale ad euro 1.250 migliaia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, provvedono alla istituzione di una Commissione secondo le disposizioni contenute nell'articolo 8 della legge regionale n. 12/2011 e con le procedure di cui ai successivi commi.
- Il D.D.G. n. 2032 del 13 Luglio 2012 del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti - SERVIZIO 24° - U.R.E.G.A. Sezione Centrale, con il quale è stato indetto "Avviso pubblico per l'istituzione dell'Albo degli esperti, ai fini della costituzione delle Commissioni per l'aggiudicazione delle gare col metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa", ai sensi dell'art. 8, comma 7, della legge regionale 12/07/2011, n. 12.

RITENUTO

- Di dover stabilire che dovrà essere nominata apposita *Commissione Tecnica di esperti*, con atto successivo, ed ai sensi dell'Art. 8 della L.R. 12/2011, al fine di procedere all'esame delle OFFERTE TECNICO/ECONOMICHE in base ai criteri valutazione stabiliti;

CONSIDERATO

- Che il CIG relativo alla Concessione del presente Servizio non rientra tra le fattispecie escluse dagli obblighi in materia di CIG e pertanto sarà acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG).

RICHIAMATO Il combinato disposto di cui all' **Art.37 - comma 4, lettera b – ed Art. 37 – comma 1 del D.Lgs.50/2016**, in forza del quale: "Se la Stazione Appaltante è un Comune non capoluogo di provincia, per acquisizione di Forniture e Servizi di importo superiore a € 40.000 e Lavori superiori a € 150.000,00, procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) ricorrendo a una Centrale Di Committenza o a soggetti aggregatori qualificati;
- b) mediante *Unioni di Comuni costituite e qualificate come Centrali Di Committenza*, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.

DATO ATTO che non è ancora vigente, (ai sensi dell'Art. 38 comma 8 - l'Art. 216, comma 10 del D.Lgs 50/2016), il Sistema di Qualificazione delle Stazioni Appaltanti, previsto dall'articolo 38 del D.Lgs 50/2016.

RILEVATO, pertanto, che attualmente non ricorrono comunque gli obblighi di possesso della qualificazione o di avvalimento di una Centrale di Committenza o di aggregazione con una o più Stazioni Appaltanti aventi la necessaria qualifica, **ai sensi dell'Art. 37, commi 2 e 3, del D.lgs 50/2016**, ma che in ogni caso **restano operative le disposizioni previgenti.**

EVIDENZIATO CHE:

- i Comuni di Caltavuturo, Scillato e Scafoli Bagni si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 del TUEL di cui al D,Lgs.267/2000 denominata "Val D'Himera Settentrionale".
- con delibera dell'assemblea n°3 e 4 del 05/02/2015 l'Unione dei comuni approvava la convenzione per la gestione associata della CUC/stazione unica appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori e forniture e il Regolamento istitutivo della CUC dell'Unione dei Comuni.

- con deliberazione del consiglio direttivo dell'Unione dei Comuni "Val D'Himera Settentrionale" n°17 del 24/11/2015 è stato aggiornato il modello organizzativo con l'area CUC.
- con determina del Presidente dell'unione veniva nominato Responsabile della CUC l'ing. Santina Meli dipendente del comune di Caltavuturo.

RITENUTO di assegnare alla Centrale di Committenza dell'Unione dei comuni Val D'Himera Settentrionale le attività inerenti l'indizione della procedura di gara, secondo le caratteristiche indicate negli allegati atti di gara.

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato **D.lgs 50/2016** e, in particolare:
 - L'art. 3, c. 1, lett. vv) che definisce le "Concessioni di Servizio".
 - Gli Artt.164 e ss. che regolano le "Concessioni di Servizio".
 - L'art. 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria.
 - L'art. 35 sulle soglie di Rilevanza Comunitaria e Metodi di Calcolo del Valore Stimato degli Appalti.
 - L'art. 36 sui Contratti Sotto Soglia.
 - L'art. 32 sulle Fasi delle Procedure di Affidamento.
 - L'art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento.
 - L'art.73 (nonché l'Art. 36) sulle Pubblicazione a livello Nazionale.
 - L'art. 29 in Materia di Trasparenza.
 - L'art. 95 sui Criteri di Aggiudicazione.
 - L'art. 80 sui Motivi di Esclusione.
 - L'art. 29 sui Principi in Materia di Trasparenza
 - L'art.60 D.Lgs 50/2016 sulle Procedure Aperte.
 - L'art. 95 comma 3 sul Criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa.
 - L'art.37 comma 4, lettera b ed Art. 37 comma 1 del D.Lgs.50/2016 sulle Centrali di Committenza.
 - L'art. 216 del D.Lgs.50/2016 sulle Disposizioni Transitorie.
 - L'art. 217 del D.Lgs.50/2016 sulle Abrogazioni Previgenti in materia di Appalti Pubblici.
 - Il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con il D.Lgs. n.267/2000.
 - La L.R. n. 30 del 23.12.2000 norme sull'ordinamento degli enti locali.

RITENUTO di procedere all'approvazione del Bando di Gara e dei relativi allegati alla presente per integrale approvazione;

RILEVATO che:

- la base d'asta per l'offerta economica è così formulata:
 - a) Parte fissa: canone annuo determinato in € 10.000,00 al netto dell'IVA e non soggetto al rialzo.
 - b) Parte variabile: € 2.00/mc (dicansi due euro al metro cubo) al netto dell'IVA a norma di legge.
- Entrambi le due parti, quella fissa e quella variabile, trascorsi i primi dieci anni dall'avvio delle attività, saranno soggette annualmente a rivalutazione economica mediante applicazione del 50% dell'aggiornamento ISTAT.
- La convenzione avrà durata trentennale (30) per un importo della parte fissa (canone) complessivo pari e/o superiore ad € 300.000,00 oltre IVA e la parte variabile.

RITENUTO di procedere all'approvazione del Bando di gara, e del Disciplinare allegati alla presente .

VISTO l'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale, in materia di contratti, prevede che la stipula degli stessi sia preceduta dalla determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole contrattuali ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici di servizi.

TENUTO CONTO ai sensi del sopra citato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che:

- a) **L'oggetto del Contratto**, che avrà la forma scritta, è la "concessione della fornitura di 10lt di acqua al secondo proveniente dalle "sorgenti di Scillato" da utilizzare ai fini industriali"
- b) **Il fine** che con il contratto si intende perseguire e la volontà di attivare una procedura di evidenza pubblica per individuare un operatore al quale affidare la concessione della fornitura di 10 litri di acqua al secondo da utilizzare ai

fini industriali e per un periodo di 30 anni, tale da valorizzare una risorsa naturale presente sul territorio e di dare uno slancio all'economia

- c) **La durata** trentennale della concessione.
- d) **L'importo** a base di gara sarà stabilito in € 2.00/mc, al netto di I.V.A.
- e) **L'affidamento** avverrà a seguito espletamento di **Procedura Aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016.
- f) **Il Criterio di Selezione** dell'offerta sarà quello dell'**Offerta Economicamente Più Vantaggiosa**, ai sensi dall'art.95, comma 3, D.Lgs. n.50/2016, applicando i parametri di valutazioni approvati con deliberazione C.C. n. 44 del 23/10/2016.

VISTO il Regolamento di Contabilità.

VISTO l'art. 107 del decreto legislativo 18/08/2000 n.267 e ritenuta la propria competenza.

DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente riportati, in esecuzione alla deliberazione di C.C. N.44 23.10.2016:

- 1) **DI CONTRARRE GARA per l'affidamento della Concessione del Servizio** (come definita dall'Art. 3, comma 1, lett. vv) D.Lgs. 50/2016 e regolata dagli Artt. 164 e ss. del medesimo D.Lgs. 50/2016) **per la fornitura di 10lt di acqua al secondo proveniente dalle "sorgenti di Scillato" da utilizzare ai fini industriali**, mediante, **Procedura Aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, e con il **Criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa**, come disciplinato dall'Art. 95 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016.
- 2) **DI APPROVARE** il Bando di Gara e i relativi **ATTI** allegati alla presente, di cui formano parte integrante e sostanziale di seguito riportati:
 - **Schema di convenzione;**
 - **Relazione tecnica e studio di fattibilità;**
 - **Relazione tecnica introiti presunti;**
 - **Protocollo di legalità;**
 - **Dichiarazione bando;**
 - **Istanza bando;**
 - **Offerta economica;**
 - **Disponibilità cessione area.**
- 3) **DI PUBBLICIZZARE** l'appalto in oggetto mediante pubblicazione del bando integrale e dello Schema di Convenzione all'Albo Pretorio del Comune di Scillato e dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni "Val d'Himera Settentrionale", nei termini di legge.
- 4) **DI FISSARE** ai sensi dell'art. 173 comma 2 del Dlgs il termine minimo di **giorni TRENTA (30)** dalla pubblicazione del bando il termine per la ricezione delle offerte.
- 5) **DI STABILIRE** che, ai fini della **Pubblicazione di tutti gli ATTI DI GARA** (bando di gara, Schema di Convenzione ed i relativi allegati come sopra approvati) si procederà come segue:
 - **Ai sensi del ART. 36 COMMA 9, I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul PROFILO DEL COMMITTENTE** della stazione appaltante e **sulla PIATTAFORMA DIGITALE DEI BANDI di GARA presso l'ANAC**, e cioè:
 - o sull'albo pretorio on-line del Comune:<http://www.scillato.gov.it>
 - o sull'albo pretorio del comune di Caltavuturo e Sclafani Bagni.
 - o sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in sostituzione della pubblicazione all'Albo Pretorio Regionale allo stato inibito: www.serviziopubblici.it
 - o sul sito informatico dell'A.V.C.P. (Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture): <http://www.avcp.it>.
 - **Ai sensi del combinato disposto dell'ART. 1 - Comma 2 della L.R. n.12/2011 e del Comma 11 dell'ART. 216, comma 9 del D.Lgs 50/2016:** gli Avvisi e i **Bandi DEVONO ANCHE** essere pubblicati nella **Gazzetta Ufficiale della REGIONE SICILIANA**.
 - **Ai sensi del ART. 73 COMMA 5, gli effetti giuridici che l'ordinamento connette alla PUBBLICITÀ IN AMBITO NAZIONALE decorrono dalla data di pubblicazione sulla piattaforma digitale dei Bandi di gara presso l'ANAC.**
 - Gli Atti di Gara (Compreso lo Schema di Convenzione), saranno resi disponibili in formato elettronico sul Sito Internet della Stazione Appaltante (ai sensi dell'Art. 74 D.Lgs n. 50 del 18/04/2016), nonché quello del Comune proponente, alla voce Amministrazione Trasparente - Bandi e Gare e contratti oltre che pubblicati all'Albo Pretorio on line .

Analogamente sarà pubblicato l'esito di Gara.

INOLTRE, AI FINI DELLA TRASPARENZA, ai sensi dell'ART. 29 del D.Lgs 50/2016:

- a) **Tutti gli Atti** relativi alla Procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella **Sezione "Amministrazione Trasparente"**, all'indirizzo <http://www.scillato.gov.it> con l'applicazione delle disposizioni di cui al **Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33**.
- b) Al fine di consentire l'eventuale Proposizione del ricorso, **ai sensi dell'ART. 120 del Codice del Processo Amministrativo**, sono altresì **pubblicati**, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.
- 6) **DI STABILIRE** che al fine di procedere all'esame delle offerte in base ai criteri valutazione stabiliti nel Bando/Disciplinare di Gara, con **apposito ed ulteriore Atto e dopo la scadenza di presentazione delle Offerte, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 12/2011 e s.m.i., tramite U.RE.GA**, sarà nominata, **mediante sorteggio pubblico dei Commissari**, apposita **Commissione Tecnica**, con apposito ed ulteriore atto al fine di procedere all'esame delle offerte in base ai criteri valutazione stabiliti nel Bando di Gara.
- 7) **DI ASSEGNARE** alla Centrale Unica di Committenza istituita dall'Unione dei Comuni "Val D'Himera Settentrionale" le attività inerente l'indizione della procedura di gara per il servizio di concessione della fornitura di 10lt di acqua al secondo proveniente dalle "sorgenti di Scillato" da utilizzare ai fini industriali".
- 8) **DI DARE ATTO** che il contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria della concessione del servizio in oggetto, sarà del tipo "pubblico-amministrativo";
- 9) **DI DARE ATTO** che sarà previsto apposito **CAPITOLO DI ENTRATA** ove introitare le somme discendenti dal canone annuo nel bilancio dell'Ente.
- 10) **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/tecnica di cui art. 49 e all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio.
- 11) **DI DARE ATTO** che la presente determinazione è trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa/contabile di cui all'articolo 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
- 12) **DI DARE ATTO** altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 c. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento.
- 13) **DI DARE ATTO** che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n.33/2013.
- 14) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line.

Dare atto che la presente determinazione sarà :

- inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l'Ufficio di Segreteria;
- trasmessa per il tramite del Segretario Comunale al Sig. Sindaco;
- pubblicata nell'albo on-line del Comune "Amministrazione Trasparente", sottosezione provvedimenti e va pubblicata sul sito internet del Comune ai sensi della legge regionale n°11/2015.

**Il Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva
e Gestione del territorio**
f.to arch. Francesco Giardina

Trasmessa al servizio di ragioneria il

SERVIZIO DI RAGIONERIA E CONTABILITA'

Si esprime parere di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art.147 bis del T.U.E.L, Dlgs 267/2000;

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Rag. Di Stefano Santo

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica su conforme attestazione dell'addetto, che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente dal e così per 15 giorni consecutivi.

E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal al

Registro pubblicazioni n.

Il Responsabile dell'Albo

Il Segretario Comunale
